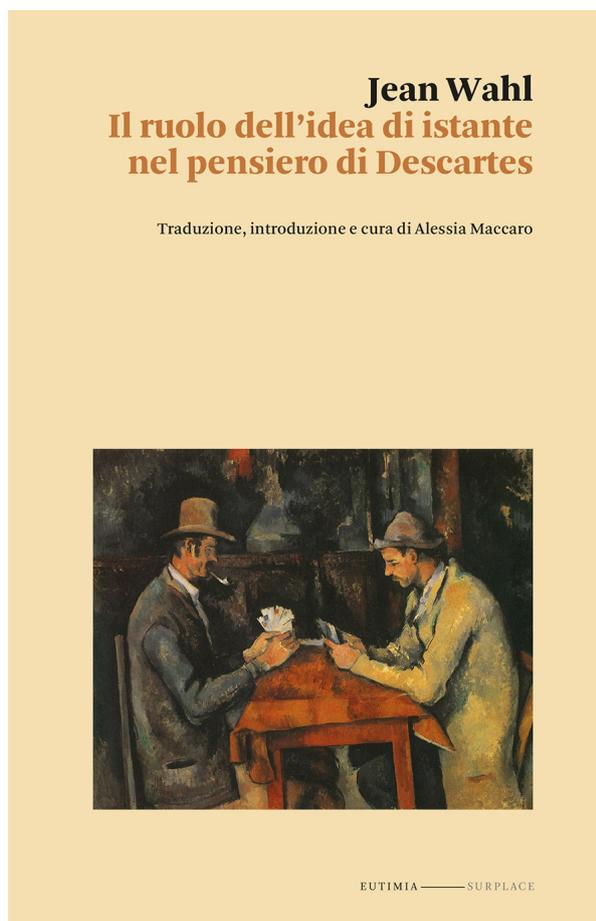


Il ruolo dell'idea di istante nel pensiero di Descartes (e-book)



Autore: **Jean Wahl**

Traduzione, introduzione e cura di **Alessia Maccaro**

Postfazione di **Rosario Carpentieri**

ISBN **978-88-31911-57-3**

Pagine: **128**

Anno: **2024**

Formato: **12,5 x 19,5 cm**

Collana: **Surplace, 9**

Supporto: **file PDF (1 Mb)**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **8,32 €**

Prezzo con sconto 8,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 8,32 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 8,00 €

Sconto

Ammontare IVA 0,32 €

[Fai una richiesta](#)

Produttore [Eutimia](#)

Descrizione

Alla ricerca del versante *ardito* del pensiero cartesiano, Jean Wahl propone in un saggio dalla linearità enigmatica un'inusuale riflessione sulla funzione dell'istante nella filosofia di Descartes. L'allievo di Bergson riflette sul tempo, sull'istante, e – che non è lo stesso – sull'*idea* dell'istante rapportandola al tempo di Descartes, al tempo pensato e al tempo storico che si uniscono in quell'istante di cui non si ha il tempo di averne un'idea. Sì lontano dai consolidati assunti ermeneutici, il critico dei totalismi idealistici e disindividualizzanti, presenta un Descartes disabituale per il suo tempo e, piuttosto che insistere sul razionalismo intellettualistico o sulla frattura tra i categoriali pensiero-estensione, precorre una lettura invero avanguardistica del filosofo moderno nella misura in cui intravede nel pensiero di quegli un orientamento disponente ad accogliere nell'istante entrambi i momenti della dialettica tra sensibilità e ragione, perché *tutto ciò che è, è dato in ogni istante*.

Jean Wahl (1888-1974) ha esercitato una notevole influenza sulla filosofia francese del Novecento, attraverso la sua attività di docenza alla Sorbona e come animatore della «Revue philosophique». Tra i suoi testi tradotti in italiano *Verso il concreto. Studi di filosofia contemporanea* (Mimesis, 2020), *Breve storia dell'«esistenzialismo»* (Mimesis, 2017) e *La coscienza infelice nella filosofia di Hegel* (Castelvecchi, 2024).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.